



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Dipartimento Management Organizzazione e Risorse Umane

DIMOR

Formazione anticorruzione – area giuridica

Progetto Didattico Corso

“ETICA, CODICI DI COMPORTAMENTO E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI NEL PUBBLICO IMPIEGO PRIVATIZZATO”

Livello avanzato

Servizio Formazione

Obiettivi didattici

Il seminario intende fornire a Dirigenti e funzionari pubblici, con un taglio teorico-pratico, i principi fondamentali sulla corretta gestione del procedimento disciplinare dopo il d.lgs. n.150 del 2009, la legge 190/2012 e la riforma Madia 124/2015, previa conoscenza degli obblighi comportamentali codificati nel CCNL, nei novellati Codici di comportamento e nella legge. Saranno discussi casi concreti e precedenti giurisprudenziali. Saranno oggetto di specifico esame le ipotesi più gravi di patologia dei comportamenti (a titolo esemplificativo: assenteismo, finte malattie, appropriazione di beni, uso non istituzionale di beni d'ufficio, incarichi non autorizzati, falso, truffa, falso, concussione), le altre forme di illecito meno gravi e le condotte che (per esempio quelle in conflitto di interessi o quelle extralavorative dopo la l.n.190/2012), pur non costituendo reato, possono dar luogo a responsabilità disciplinare.

I destinatari

Dirigenti capi struttura, funzionari addetti all'U.P.D. e al contenzioso lavoro.

Coordinamento scientifico

Il coordinamento scientifico del corso è affidato al Consigliere Vito Tenore, Docente della SNA per la materia "Diritto del pubblico impiego".

Il programma di dettaglio

La durata complessiva del progetto è di 10 ore, distribuite in due giornate d'aula di 5 ore ciascuna. Per la sede di Roma l'orario di ciascuna giornata formativa è ore 9/14; per la sede di Caserta ogni giornata formativa è articolata secondo l'orario seguente: 9,30/13 e 14/15,30.

1° GIORNO

IL POTERE DISCIPLINARE

- Gli obblighi comportamentali dei pubblici dipendenti: il CCNL; il codice di comportamento novellato dalla l.n.190/2012; la legge.
- La natura giuridica dei codici di comportamento.

- Il nuovo potere disciplinare della P.A. dopo la cd. “Riforma Brunetta” (d.lgs. n. 150/2009 e circolari esplicative della Funzione Pubblica) e la cd. “Riforma Madia” (l. n. 124/2015).
- Le infrazioni per dipendenti e dirigenti nei CCNL, nel d.lgs. n. 150/2009, nella l. n. 190/2012 e nei decreti attuativi della legge n.124/2015.
- La segnalazione di illeciti/obbligo di denuncia e la tutela del segnalante (*whistleblowing*: art.54- *bis* del d.lgs. n.165/2001).
- Responsabilità disciplinare del dirigente e responsabilità dirigenziale.

2° GIORNO

IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

- Il procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti e dirigenti: le competenze ripartite tra capo struttura e ufficio procedimenti disciplinari.
- La contestazione, istruttoria e irrogazione della sanzione.
- I termini del procedimento e la nuova tempistica introdotta dal decreto attuativo della legge n. 124/2015.
- Segnalazione del capo-struttura (modalità e nuovi termini, responsabilità da omessa segnalazione).
- I rapporti tra procedimento penale e procedimento disciplinare: la disciplina prevista dall’articolo 55-*ter* del d.lgs. n. 150/2009 e dalla legge n. 97/2001.
- La sospensione cautelare facoltativa e obbligatoria del dipendente. Le novità di cui all’art.55 *quater*, commi 3-*bis* e 3-*ter* del d. lgs. n. 165/2001.